



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 Dipartimento Organizzazione,  
 personale e affari generali

17 GIU 2019

Prot. N° D319/385080  
 1.13 2019-2

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali

Il giorno 13 GIUGNO 2019, le parti rappresentate da:

per la delegazione della Provincia

il Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione,  
personale e affari generali  
dott. Luca Comper

la Dirigente del Servizio per il Personale  
dott.ssa Stella Giampietro

---

in rappresentanza dei Musei della Provincia

Il Direttore del Museo d'arte moderna e contemporanea

Il Direttore del Museo usi e costumi della gente trentina

Il Direttore del Museo delle scienze

per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali

CGIL FP

CISL FP





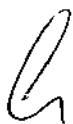

UIL FPL - Enti locali

FENALT - Enti locali

(assente all'incontro)

- visto il Capo IV "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.)" del CCPL 2016/2018 di data 1° ottobre 2018 del personale del Comparto Autonomie locali, area non dirigenziale;

- rilevato come il FO.R.E.G. sia costituito da due quote: la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative e la "quota obiettivi specifici" volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura;
- considerato come la "quota obiettivi specifici" risulti finanziata dalle risorse del FO.R.E.G. costituite ai sensi dell'art. 137 del CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018 residue dopo l'accantonamento delle risorse destinate alla copertura della "quota obiettivi generali" e degli specifici istituti contrattuali regolati negli accordi di settore/decentrati per i quali si prevede la copertura a carico delle risorse del Fondo;
- considerato come per l'anno 2019 la "quota obiettivi specifici" risulti incrementata, ai sensi dell'art. 20 dell'Accordo di settore della Provincia di data 1° ottobre 2018, delle risorse destinate contrattualmente all'incremento della quota obiettivi specifici anno 2018;
- considerato come, ai sensi dell'art. 143 "Contrattazione decentrata" del citato CCPL di data 1° ottobre 2018, prima di utilizzare le risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G., il Dipartimento competente in materia di personale, per la Provincia, debba pervenire alla stipula con le Organizzazioni sindacali di un accordo decentrato per l'individuazione di criteri di ripartizione della suddetta quota e come in tale sede gli enti possano confermare il finanziamento di specifici istituti contrattuali previsti nei CCPL/Accordi di settore per i quali la copertura era posta a carico del previgente Fondo di produttività;
- visto l'accordo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. per l'anno 2018 sottoscritto in data 6 marzo 2018;
- rilevato che il Museo d'arte moderna e contemporanea (MART) ed il Museo degli usi e costumi della gente trentina non sono pervenuti, nel corso del 2018, alla sottoscrizione di accordi decentrati per la definizione di procedure e modalità di erogazione della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G.;
- tutto ciò premesso e considerato,
- convengono e sottoscrivono il seguente accordo decentrato.

**ACCORDO DECENTRATO SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FO.R.E.G. – QUOTA OBIETTIVI SPECIFICI - PER L'ANNO 2019 E DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I MUSEI DELLA PROVINCIA.**

**CAPO I  
CAMPO DI APPLICAZIONE**

**Art. 1  
Campo di applicazione**

1. Il presente accordo decentrato ha validità per l'anno 2019 e si applica al personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – dipendente dell'ente Provincia, ivi compreso il personale in servizio presso il Museo delle scienze (MUSE), presso il Museo degli usi e costumi della gente trentina e presso il Museo d'arte moderna e contemporanea (MART), destinatario delle risorse del FO.R.E.G. ai sensi dei vigenti accordi di comparto,

2. Le modalità di utilizzo delle risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. di cui al presente accordo decentrato si applicano altresì al personale provinciale messo a disposizione delle Aziende per il turismo e delle Società della Provincia, fatta salva la possibilità di stipulare autonomamente con le OO.SS. un contratto decentrato a livello di ente da concludersi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Provincia delle risorse disponibili.

**CAPO II  
MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FO.R.E.G.  
PER L'ANNO 2019**

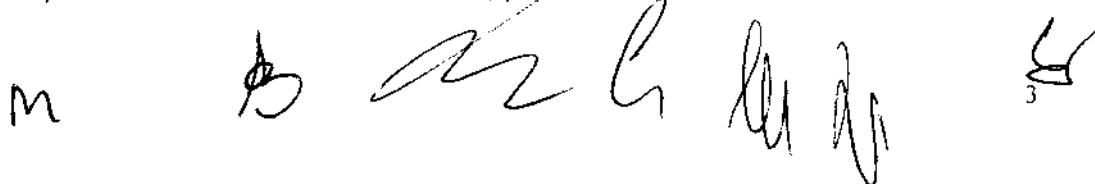
**Art. 2  
Individuazione e destinazione delle risorse**

1. Le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento della quota "obiettivi specifici" del FO.R.E.G. per l'anno 2019, nonché le risorse ex art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 di data 25 gennaio 2012 riferite all'anno 2019, sono state quantificate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 774 di data 30 maggio 2019.

2. Delle complessive risorse destinabili al finanziamento degli obiettivi specifici anno 2019 secondo la quantificazione operata con la citata deliberazione della Giunta provinciale, una quota pari ad euro 30.000,00 rientra nella disponibilità del dirigente generale del Dipartimento competente in materia di personale al fine di soddisfare particolari esigenze che dovessero sorgere all'interno delle strutture provinciali in corso d'anno.

3. La ripartizione delle risorse medesime tra le strutture di primo livello della Provincia, da operarsi a cura del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, sarà oggetto di informazione alle Organizzazioni sindacali firmatarie di questo accordo.

4. Le risorse "quota obiettivi specifici" destinate al personale degli enti museali, in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, possono essere incrementate fino ad un

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a simple 'm', a stylized signature, a signature that appears to be 'M. C.', another signature, and a signature that looks like 'L. R.'. On the far right, there is a small mark resembling a '4' with a '3' underneath it.

massimo dell'1% del monte salari del personale messo a disposizione dell'ente museale secondo quanto previsto dall'art. 137, c. 3, del CCPL 1 ottobre 2018.

5. Per il personale del Museo delle scienze (MUSE), le risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. sono altresì incrementabili con i finanziamenti derivanti da attività di ricerca nei limiti previsti dall'art. 138 del CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018.

### **Art. 3**

#### **Fissazione degli importi minimo e massimo del compenso quota obiettivi specifici anno 2019**

1. Le parti firmatarie del presente accordo decentrato concordano di fissare in € 200,00 l'ammontare minimo del compenso "quota obiettivi specifici" anno 2019 spettante al personale coinvolto dal dirigente nel raggiungimento degli obiettivi specifici della struttura (comprendendo a tal fine anche l'eventuale compenso percepito dal dipendente a titolo di quota Allegato E/3 per l'anno 2019). Al fine della verifica del raggiungimento dell'importo minimo di € 200,00 per l'anno 2019, si considera l'importo complessivo percepito dal dipendente nell'anno 2019, anche se attribuito da strutture diverse. Nel caso di coinvolgimento, da parte del dirigente, di personale con un periodo minimo di servizio presso la struttura inferiore a 180 giorni è consentita l'attribuzione di un compenso "quota obiettivi specifici" di importo inferiore ad € 200,00.

2. Il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti destinatari del presente accordo coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici (comprendendo a tal fine anche l'eventuale compenso percepito dal dipendente a titolo di quota Allegato E/3 per l'anno 2019) è fissato in euro 2.500,00, elevabile fino al limite massimo di euro 3.500,00 previsto dall'art. 144 del CCPL 2016/2018 di data 1° ottobre 2018 in presenza di specifiche motivazioni del dirigente.

### **Art. 4**

#### **Criteri di ripartizione della quota "obiettivi specifici" anno 2019**

1. Al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi indicati nel Programma di gestione o derivanti da altri obiettivi ritenuti prioritari seppur non strategici, nonché in relazione all'impegno richiesto alle strutture per l'ottenimento di livelli adeguati di efficienza gestionale o a seguito dell'introduzione di significativi interventi di riassetto organizzativo o all'attuazione di misure di efficientamento, i dirigenti delle strutture di primo e secondo livello utilizzano le risorse assegnate a titolo di "quota obiettivi specifici" anno 2019 provvedendo a preventivo:

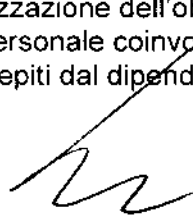
- alla puntuale definizione dei contenuti degli obiettivi e dei risultati da raggiungere;
- ad assegnare a ciascun obiettivo un budget di massima in relazione alla rilevanza dello stesso, anche in considerazione del corrispondente impegno richiesto. Il budget inizialmente assegnato agli obiettivi specifici potrà essere motivatamente rivisto in corso d'anno al fine di finanziare attività di carattere straordinario della struttura non già remunerate con specifici compensi previsti dal vigente CCPL/accordo di settore;
- ad individuare per ciascun obiettivo il gruppo di lavoro coinvolto.

2. A consuntivo, al termine dell'anno di riferimento, il dirigente verifica il raggiungimento (per intero o parzialmente) dei risultati collettivi.

3. La ripartizione a consuntivo dell'importo assegnato tra i componenti del gruppo di lavoro dovrà essere effettuata in conseguenza degli esiti della valutazione, da parte del responsabile della struttura, dei seguenti elementi:

- il ruolo ricoperto dal dipendente all'interno del gruppo di lavoro;
- l'impegno, anche in termini temporali, dedicato alla realizzazione dell'obiettivo.

Nella quantificazione dei compensi da corrispondere al personale coinvolto il dirigente terrà altresì conto degli altri trattamenti accessori eventualmente percepiti dal dipendente.



**Art. 5**  
**Modalità di coinvolgimento del personale**

1. Al fine di favorire il coinvolgimento del personale nel perseguimento degli obiettivi specifici della struttura e la responsabilizzazione dello stesso, il dirigente o un suo delegato avente titolo individua le modalità ritenute adeguate in relazione alla complessità/articolazione della struttura (preferibilmente attraverso la modalità della riunione e successiva esposizione di un prospetto illustrativo all'albo della struttura), per illustrare al proprio personale:

- in via preventiva, i contenuti degli obiettivi e i risultati da raggiungere, nonché il personale coinvolto ed il budget di massima assegnato all'obiettivo. Il dirigente fornirà la motivazione dell'eventuale mancato coinvolgimento del dipendente nella realizzazione degli obiettivi specifici della Struttura, qualora ciò sia avvenuto per tre anni consecutivi presso la medesima Struttura, fatta eccezione per le esclusioni derivanti dal rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti in materia di tetti e cumuli con altri trattamenti accessori;
- a consuntivo, al termine dell'anno di riferimento, il raggiungimento (per intero o parzialmente) dei risultati collettivi, l'eventuale scostamento rispetto alle percentuali di coinvolgimento del personale indicate a preventivo con relativa motivazione, nonché i criteri per la determinazione dell'ammontare dei compensi da corrispondere.

2. In occasione dell'inoltro al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali dei dati relativi agli importi minimo, medio e massimo assegnati al personale a titolo di "quota obiettivi specifici" nonché della percentuale di coinvolgimento, il dirigente dichiara di aver esperito la procedura di informazione preventiva descritta al comma 1 e le modalità utilizzate.

**Art. 6**  
**Liquidazione dei compensi connessi  
alla quota "obiettivi specifici"**

1. La liquidazione dei compensi connessi alla "quota obiettivi specifici" per l'anno 2019 è subordinata, oltre alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici secondo le modalità che verranno individuate dalla Provincia, alla pubblicazione all'albo della struttura (di ciascuna struttura di primo e secondo livello), per un periodo minimo di dieci giorni, dei seguenti elementi conoscitivi:

- prospetto riportante, per ciascuna struttura, e nell'ambito di ciascuna categoria, la percentuale dei dipendenti coinvolti, gli importi massimo, minimo e medio;
- elencazione degli "obiettivi specifici" della struttura;
- in caso di percentuale di coinvolgimento del personale inferiore al 100%, motivazioni dell'esclusione.

2. Il personale sarà adeguatamente informato da parte del dirigente/direttore dell'avvenuta pubblicazione all'albo della struttura del prospetto di cui al comma 1. Nel caso di strutture articolate su più sedi, il prospetto di cui al comma 1 verrà affisso nelle varie sedi.

3. Qualora richiesto, il dirigente o un suo delegato avente titolo espone al dipendente escluso dagli obiettivi specifici della struttura le motivazioni del mancato coinvolgimento.

4. In occasione dell'inoltro, da parte di ciascun dipartimento, dei modelli di liquidazione, dovrà essere dichiarata l'avvenuta esecuzione della procedura descritta al comma 1.

**Art. 7**  
**Informazione alle Organizzazioni sindacali**

1. Le informazioni di cui ai precedenti articoli sono trasmesse alle Organizzazioni sindacali per il tramite del Dipartimento competente in materia di personale.

2. Ad avvenuta acquisizione, da parte di tutte le strutture di primo livello, dei dati relativi agli importi minimo, medio e massimo assegnati al personale a titolo di "quota obiettivi specifici" anno 2019 nonché della percentuale di coinvolgimento, il Dipartimento Organizzazione, personale e

 5

affari generali provvederà ad elaborare apposito prospetto che verrà illustrato alle Organizzazioni sindacali firmatarie di questo accordo preventivamente alla liquidazione dei compensi.

3. L'informazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 4, comma 6, dell'Accordo di settore della Provincia di data 17 dicembre 2010, verrà fornita secondo il fac-simile allegato al presente accordo.

#### **Art. 8**

#### **Conferma di specifiche disposizioni contrattuali**

1. Rimangono confermate le specifiche previsioni contrattuali previste nei CCPL/Accordi di settore in materia di erogazione delle risorse del FO.R.E.G. per particolari categorie di personale.

### **CAPO III**

#### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI FO.R.E.G. PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I MUSEI PROVINCIALI**

#### **Art. 9**

#### **"Quota obiettivi specifici" FO.R.E.G. anno 2018 personale MART e Museo degli usi e costumi della gente trentina**

1. Le risorse anno 2018 della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. sono destinate, per il personale del Museo d'arte moderna e contemporanea (MART) e del Museo degli usi e costumi della gente trentina, ad incremento della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. anno 2018 con le modalità previste dall'art. 140, comma 5, del CCPL 2016/2018 del personale del Comparto Autonomie locali, area non dirigenziale, di data 1° ottobre 2018.

2. Le risorse anno 2018 non utilizzate ad incremento della quota obiettivi generali ai sensi del comma 1 (10% degli importi complessivi per dipendente equivalente) sono destinati ad incremento della quota obiettivi specifici anno 2019 del Museo d'arte moderna e contemporanea (MART) e del Museo degli usi e costumi della gente trentina.

#### **Art. 10**

#### **Modalità di utilizzo delle risorse "quota obiettivi specifici" FO.R.E.G. anno 2019**

1. Per l'anno 2019, al personale in servizio presso il Museo delle scienze (MUSE), presso il Museo degli usi e costumi della gente trentina e presso il Museo d'arte moderna e contemporanea (MART), si applicano le disposizioni previste al Capo II del presente Accordo decentrato.

M

S



86

Struttura di primo livello	Struttura di secondo livello	figura professionale	AREA DIRETTIVA a.l. euro	FIGURE PROFESSIONALI PROGETTAZIONI a.l. euro	FOREG OB. SPECIFICI (compreso Allegato E3) a.l. euro	Totale a.l. euro	
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO ORG. PERS. E AFF. GEN.	COLLABORATORE					
		ASSISTENTE					
		COADIUTORE					
		COLLABORATORE					
	SERVIZIO PER IL PERSONALE	COADIUTORE					
		COADIUTORE					
		COLLABORATORE					
		FUNZIONARIO					
		COADIUTORE					
		ASSISTENTE					
		FUNZIONARIO					
		ASSISTENTE					
		FUNZIONARIO					
		COADIUTORE					
		FUNZIONARIO					
		FUNZIONARIO					
		ASSISTENTE					
		ASSISTENTE					
		FUNZIONARIO					
		FUNZIONARIO					
		ALTRO PERSONALE					
		COADIUTORE					
		FUNZIONARIO					
	FUNZIONARIO						
	FUNZIONARIO ESPERTO						
	SERVIZIO CATASTO	COLLABORATORE					
		COLLABORATORE					
		COLLABORATORE					
		COLLABORATORE					
		COLLABORATORE					
		COADIUTORE					
		COLLABORATORE					
	SERVIZIO LIBRO FONDIARIO	ASSISTENTE					
		FUNZIONARIO					
		COADIUTORE					
		COADIUTORE					
		FUNZIONARIO ESPERTO					
		COLLABORATORE					
	ASSISTENTE						
	FUNZIONARIO						
	COLLABORATORE						